



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 66 DEL 11.11. 2019

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici per la fornitura, consegna e montaggio di arredi e sedute operative e direzionali presso la sede di Bruxelles, rue Froissart, 95 "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo". Trattativa diretta su piattaforma www.acquistiinrete.pa n. 1098388.

Smart CIG: Z362A7509C

Codice AUSA:000163815

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;



VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. 0) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 1° febbraio 2018, con la quale — con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni — la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, ad interim, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il, periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al centro di responsabilità;



VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 37 del Codice dei contratti laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore a € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 dello stesso Codice;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei contratti fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 179/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale anagrafe con codice AUSA 000163815 come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PRESO ATTO che, a seguito di delibera del Comitato Esecutivo dell'ACI del 20 febbraio 2019, è stata istituita la nuova "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo" con ubicazione degli uffici direzionali, operativi e di rappresentanza in Bruxelles;

TENUTO CONTO che, con lettera prot. 334 del 3 luglio 2019, il Segretario Generale, in attuazione della suddetta delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2019, al fine di porre in essere tutte le iniziative per il funzionamento della suddetta struttura, ha incaricato il direttore della struttura stessa a svolgere tutte le attività utili all'apertura dell'Ufficio "ACI Europa", reperendo i nuovi locali, con sede in Bruxelles;

PRESO ATTO di quanto comunicato dal Direttore dell'Ufficio "ACI Europa", in merito alla individuazione del suddetto immobile sito in rue Froissart, 95, ed alla necessità di allestire i locali con urgenza al fine di avviare tempestivamente i piani di attività, anche nell'ambito del protocollo d'intesa tra ACI e l' ENIT.- Agenzia Nazionale del Turismo- per la realizzazione di iniziative congiunte per la promozione dell'immagine e delle risorse turistiche del Paese;



PRESO ATTO, altresì, dell'esigenza di allestire i locali individuati con arredi di rappresentanza, direzionali e operativi, per assicurare la funzionalità dell'Ufficio e garantire un adeguato presidio dei rapporti istituzionali con organismi dell'Unione Europea;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la d.ssa Patrizia Sericola, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge;

EVIDENZIATO, anche sulla base dell'esito della procedura di gara n. 21/2019 per gli arredi di alcuni uffici territoriali dell'Ente, che per quantitativo, tipologia e caratteristiche degli arredi richiesti, il valore della fornitura presuntivamente è inferiore ad € 40.000,00, compresi i costi del trasporto presso la sede di Bruxelles;

RAPPRESENTATO che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00;

EVIDENZIATO che gli arredi devono essere adeguati alla tipologia dell'immobile, con linee essenziali, moderne e coerenti con la struttura preesistente, composta da spazi dotati di pareti divisorie dei locali in vetro ed acciaio e che il fabbisogno è il seguente:

- n. 3 scrivanie e n. 1 postazione di lavoro per 6 operatori;
- n. 2 mobili bassi
- n. 49 sedute (operative e direzionali);
- n. 4 lampade;
- n.1 bancone reception;
- n. 4 librerie;
- n. 2 tavoli riunione;
- n.2 tavoli relatori e n. 20 sedute fisse per isola corsi;
- n. 2 divani;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" aggiornate a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, dell'entrata in vigore del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;



RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO che la "trattativa diretta" nell'ambito del MePA della Consip si configura come una modalità di negoziazione semplificata interamente gestita per via elettronica, e rivolta ad un unico operatore economico e, nel caso in argomento, risponde alla fattispecie normativa: affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, riducendo, al contempo, la tempistica, consentendo di disporre con tempestività del bene e/o servizio ed assicurando il rispetto dell'art. 36, comma 6, del Codice;

RITENUTO di assumere quale criterio di valutazione dell'offerta quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del Codice in quanto, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione, l'oggetto dell'affidamento è determinato in maniera specifica e completa;

VERIFICATO che nel Mepa della Consip è attivo bando "Beni – Arredi", valido fino al 2017 e che sono disponibili prodotti corrispondenti alle caratteristiche tecniche e funzionali rappresentate dall'ufficio "ACI Europa", con la possibilità di personalizzazione;

RITENUTO di interpellare direttamente la ditta Corridi srl (P.IVA 00881901003) abilitata sul Bando "Beni – Arredi", la quale si è dichiarata disponibile e, di concerto con l'Ufficio "ACI Europa", ha predisposto lo studio di dettaglio, al fine di soddisfare con immediatezza le esigenze funzionali, comunicazionali e di immagine della struttura;

VERIFICATO che nel Mepa della Consip è attivo bando "Beni – Arredi", valido fino al 2017 e che sono disponibili prodotti corrispondenti alle caratteristiche tecniche e funzionali rappresentate dall'ufficio "ACI Europa", con la possibilità di personalizzazione;

CONSIDERATO, sulla base della documentazione allegata, che:

- con trattativa diretta n. 1098388, avviata su MEPA in data 5 novembre 2019, è stata inviata – con la nota prot. n. 1042/19 - una richiesta di preventivo alla società Corridi s.r.l.;
- nella suddetta richiesta sono stati indicati i requisiti, le condizioni e le caratteristiche della fornitura, nonché i tempi e le indicazioni necessarie ai fini della consegna e dell'allestimento;



- decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato al 08 novembre 2019, ore 18.00, la Società Corridi s.r.l. ha formulato una proposta di preventivo pari a € 39.981,60 oltre IVA per la fornitura, consegna presso la sede di Bruxelles e montaggio del materiale richiesto, di cui € 8.500 per la consegna presso la struttura in Bruxelles, con l'impegno di due trasportatori per servizio di andata e ritorno e allestimento in due giorni.

RITENUTO che il suddetto preventivo sia da ritenersi congruo in ordine al rapporto qualità-prezzo ed alle esigenze funzionali in precedenza rappresentate;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento, d.ssa Patrizia Sericola ha avviato le verifiche per accertare l'assenza dei motivi di esclusione *ex art. 80* del Codice dei Contratti Pubblici, presso le Autorità competenti, tramite il servizio AVCPass, e che le suddette verifiche hanno riscontrato i seguenti esiti:

- assenza di violazioni definitivamente accertate in materia fiscale (art. 80, comma 4) tramite nota Agenzia delle Entrate del 02.09.2019– *esito regolare*;
- DURC – *esito regolare*;
- assenza di procedure concorsuali in atto accertata tramite visura CCIAA prot. n. 01/2019 – *esito regolare*;
- assenza dei reati *ex art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici*, la cui verifica è stata avviata con richiesta al Casellario Giudiziario c/o Procura della Repubblica RM, con la nota prot. n. 825/19 del 26.08.2019 – *esito regolare per silenzio assenso, ai sensi dell'art. 17-bis, c.1, Legge n. 241/1990 come modificato dall'art. 3 della Legge n. 124/2015, essendo decorsi trenta giorni senza che sia pervenuto riscontro alcuno alla richiesta inviata, fermo restando che, ove dovessero emergere ex post situazioni ostative, il contratto verrà risolto.*

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei Contratti Pubblici ed, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;



VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z362A7509C e che sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione, dovuta all'Autorità, dalle stazioni appaltanti e agli operatori economici, le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.00,00,

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di affidare, mediante il sistema MEPA - Trattativa Diretta n. 1098388 avviata in data 5 novembre 2019 - alla Società Corridi srl la fornitura, consegna ed il montaggio del seguente materiale:

- n. 3 scrivanie e n. 1 postazione di lavoro per 6 operatori;
- n. 2 mobili bassi
- n. 49 sedute (operative e direzionali);
- n. 4 lampade;
- n.1 bancone reception;
- n. 4 librerie;
- n. 2 tavoli riunione;
- n.2 tavoli relatori e n. 20 sedute fisse per isola corsi;
- n. 2 divani;

per l'allestimento della nuova struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo – ACI Europa Bruxelles rue Froissart 95, per l'importo di € 39.981,60 oltre IVA, comprensivo della spesa per il trasporto e l'allestimento.

La suddetta spesa, verrà contabilizzata:

- per € 1.674,00 oltre IVA "Complementi di arredo" sul conto di costo n. 122040200" del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100 nel budget dell'esercizio 2019;
- per € 38.307,60 oltre IVA "Arredi" sul conto di costo n. 122040100 del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2019;

Di dare atto che i costi di interferenza sono pari a € 0,00.

Di dare atto che le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 80 hanno dato esito positivo, per cui non sussistono motivi di esclusione a carico della Società Corridi srl.



Di dare atto , altresì, che l'affidamento è effettuato ai sensi dell'art. 36, commi 2 – lettera a), 6, e 6 *ter* del Codice dei Contratti Pubblici.

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la d.ssa Patrizia Sericola, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della fornitura e il pagamento del corrispettivo.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti e sui siti indicati nello stesso articolo.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z362A7509C e che sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione, dovuta all'Autorità, dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici, le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.00,00,

Visto: Il Responsabile del Procedimento
f.to Patrizia Sericola

Il Dirigente
f.to Giuseppa Scimoni